

In data 30 marzo 2009 l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali Nazionali Rappresentative, al termine di una apposita sessione negoziale convengono quanto segue:

con la data del 31 dicembre 2008 è scaduto il termine di vigenza dell'Ipotesi di C.C.I. 2008 sottoscritta in data 19 dicembre 2008.

Al fine di evitare soluzioni di continuità nella gestione del trattamento economico accessorio, i criteri di gestione dei seguenti fondi incentivanti previsti dalla predetta ipotesi contrattuale trovano applicazione anche per il primo quadrimestre dell'anno 2009, per gli importi a fianco di ciascuno indicati.

Titolo III, Sezione I dell'Ipotesi di CCI 2008

Fondi di natura variabile:

A)	Fondo art. 32 comma 2 alinea 5	€	339.075,35
B)	Altri compensi	€	1.172.071,52
C)	Fondo funzioni organizzative	€	372.849,15
D)	Fondo esigenze straordinarie centrali	€	99.333,33
E)	Compensi correlati all'impegno individuale	€	11.173,76
F)	Fondi di produzione bimestrale art 8 CCI 2008 All. 1	€	647.544,04

Fondi aventi carattere permanente:

A)	Fondo per il finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione	€	1.583.369,46
B)	Fondo indennità di Ente	€	1.680.488,84

Titolo III, Sezione II dell'Ipotesi di CCI 2008

Le parti inoltre convengono sulla necessità di costruire un sistema premiante teso al miglioramento dei servizi e dei processi operativi delle Strutture Centrali e Periferiche dell'Ente nel rispetto delle previsioni dettate in materia dal titolo IV capo I del CCNL 2006/2009, con il primario obiettivo di rispondere in modo sempre più mirato alle esigenze dei cittadini e degli interlocutori istituzionali.

Si conferma l'indilazionabile necessità della puntuale definizione di tutte le attività di competenza degli Uffici nonché della quotidiana lavorazione delle formalità presentate secondo parametri che assicurino standard di efficienza e qualità del servizio adeguati alle esigenze degli interlocutori.

Le parti concordano nel rinviare la disciplina del sistema di riconoscimento economico dei livelli di produttività degli Uffici in coerenza con le previsioni dettate dalla Contrattazione Collettiva di Comparto a tal fine saranno attivate specifiche sessioni negoziali al termine dei lavori del Comitato Tecnico costituito tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali per la mappatura e la pesatura di tutte le attività necessarie all'erogazione di servizi di qualità .

In via transitoria nelle more della definizione della richiamata nuova disciplina, i criteri di gestione del fondo standard unico nazionale, pari ad € 647.544,04 bimestrali, fanno riferimento alla remunerazione dell'indice bimestrale di produttività conseguito da ciascun Ufficio e rilevato in base ai criteri di cui all'all. 5 dell'ipotesi CCI 2008.

L'accesso al fondo avviene in proporzione al livello di produttività conseguito da ciascun Ufficio per lo svolgimento delle predette attività, nel rispetto dei parametri definiti.

Ai fini dell'incremento dei livelli di accesso al predetto fondo gli Uffici, previo confronto con le RSU e le OO.SS. territoriali, potranno localmente procedere alla bonifica (riscontro) dall'archivio cartaceo all'archivio giuridico magnetico di posizioni relative a veicoli, anche fuori competenza, per i quali non sono state ancora richieste formalità. Detta attività interesserà un numero complessivo di ca. 50.000 targhe le cui risultanze da microfilm sono state digitalizzate dalla Direzione Servizi Delegati. Ciascun Ufficio Provinciale interessato avrà cura di inoltrare specifica istanza, indicando il quantitativo di posizioni che intende lavorare. Tali richieste dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio Servizi PRA della competente DSD che provvederà a rendere disponibile localmente il quantitativo richiesto.

In relazione al ruolo di coordinamento, indirizzo e monitoraggio rivestito dalle Direzioni Regionali/Interregionali nell'ambito dell'area di competenza, tali strutture hanno accesso al fondo sulla base della media dei coefficienti conseguiti dagli Uffici della Regione/gruppo di Regioni di riferimento.

In relazione al ruolo di coordinamento, pianificazione e sviluppo dell'attività complessivamente svolta dall'Ente, le Direzioni Centrali hanno accesso al fondo sulla base della media dei coefficienti conseguiti dagli Uffici Provinciali.

Ai fini della corresponsione degli emolumenti, ivi compresi quelli relativi alla corresponsione degli importi di cui ai fondi di produzione bimestrali, è presa a riferimento la seguente scala parametrica:

POSIZIONI	SCALA PARAMETRICA CONCORDATA
C5	100,00
C4	99,85
C3	74,40
C2	85,15
C1	97,85
B3	86,00
B2	73,65
B1	69,60
A3	81,75
A2	77,40
A1	62,50

Al fine di assicurare la realizzazione degli obiettivi assegnati anche in presenza di situazioni di criticità, è costituito un fondo per il finanziamento delle leve strumentali contrattualmente previste, ivi compreso il ricorso allo straordinario.

Detto fondo, pari ad € 448.614,52, articolato su budget bimestrali di unità organizzativa, viene definito per gli importi di cui all'all. 2 del presente Protocollo d'Intesa, riadeguati all'inizio di ogni bimestre, in relazione alle modifiche intervenute nella consistenza del personale in servizio.

In caso di parziale utilizzo del fondo, il relativo residuo resta disponibile presso l'Unità Organizzativa ed integra il compenso derivante dall'accesso al fondo standard unico nazionale.

Ulteriore leva strumentale per il conseguimento degli obiettivi è il ricorso alla turnazione per la quale resta confermata la disciplina definita in sede di Ipotesi di CCI 2008.

Titolo III, Sezione III dell'Ipotesi di CCI 2008

Il CCNL 2006/2009 attribuisce particolare rilievo alla necessità che gli Enti adottino sistemi di misurazione verifica ed incentivazione della qualità dei servizi e delle funzioni pubbliche con il primario obiettivo di

rispondere in modo sempre più mirato alle esigenze dei cittadini e dell'utenza.

In tale contesto, l'art. 25 del richiamato CCNL rende necessario "sistematizzare" l'attività di rilevazione in quanto prevede un riconoscimento economico, in sede di utilizzo del fondo per il trattamento economico accessorio, "delle iniziative finalizzate al miglioramento dei servizi rivolti all'utenza, tenendo presente i risultati conseguiti nell'anno precedente, nell'ottica di un progressivo miglioramento dell'attività degli Enti".

Si è reso pertanto necessario effettuare una prima rilevazione per verificare l'attuale livello di soddisfazione dei servizi in tutti gli Uffici Provinciali dell'Ente; gli esiti della rilevazione costituiranno presupposto, in sede di contrattazione decentrata, per l'individuazione di iniziative progettuali finalizzate al miglioramento qualitativo.

I progetti in parola, in quanto finalizzati al conseguimento di risultati oggettivamente misurabili e verificabili, non possono essere legati ad obiettivi di lavorazione già oggetto di specifica disciplina contrattuale e devono garantire il coinvolgimento di tutto il personale in servizio.

Per le Direzioni Centrali e Regionali/Interregionali, il fondo è volto a riconoscere le iniziative volte al conseguimento degli obiettivi previsti nell'ambito dei piani e programmi di attività di ciascuna Direzione per l'anno 2009. La realizzazione dei predetti piani, assume rilievo primario per la puntuale attuazione degli indirizzi di carattere generale fissati in coerenza con le strategie e gli obiettivi stabiliti dagli Organi in materia sia di servizi delegati che di attività istituzionali.

Le parti si impegnano ad attivare specifiche sessioni negoziali al termine dell'indagine di customer satisfaction per la successiva attivazione delle iniziative progettuali in sede decentrata.

LA RAPPRESENTANZA
DELL'AMMINISTRAZIONE

LE DELEGAZIONI
SINDACALI

F.to FP CGIL ACI

F.to FP CISL ACI

F.to UIL PA ACI

F.to CISAL-FIALP

RdB CUB ACI